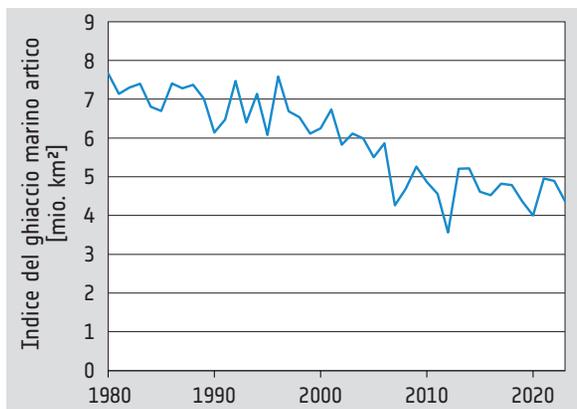


Estensione minima del ghiaccio marino
 ■ 1980 (Settembre)
 ■ 2020 (Settembre)

1. La dinamica del ghiaccio marino nella regione artica.

2. Sviluppo dell'area artica coperta dal ghiaccio marino durante il mese di settembre (cioè durante il mese con copertura minima di ghiaccio marino).



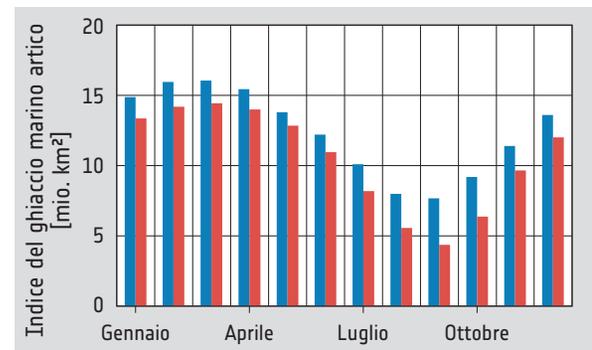
Ghiaccio marino artico

Il ghiaccio marino artico è una componente vitale del sistema climatico terrestre e contribuisce a regolare le temperature globali. Coprendo circa 14 milioni di chilometri quadrati nella sua massima estensione in inverno, forma uno scudo riflettente, rimbalzando la radiazione solare e raffreddando così il pianeta. Durante i mesi estivi, il ghiaccio marino artico si riduce fino alla sua minima estensione, raggiungendo il minimo intorno a settembre.

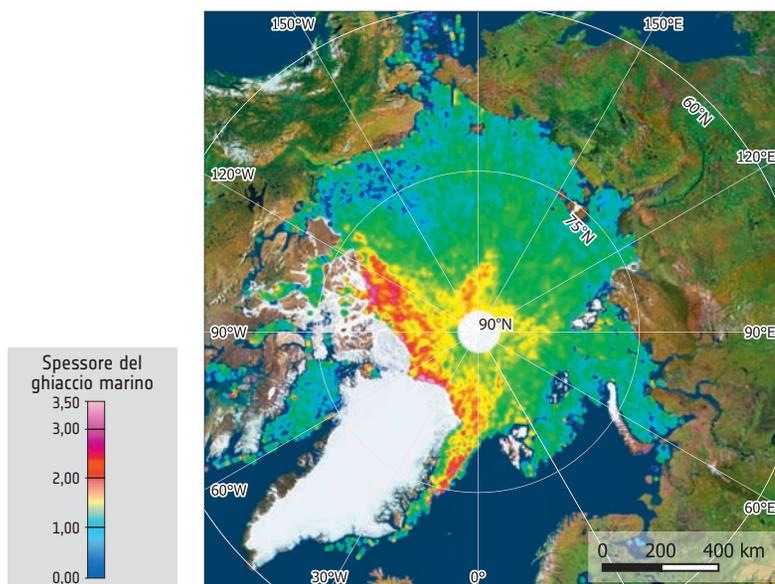
Il ghiaccio marino artico è diminuito negli ultimi anni a causa dei cambiamenti climatici. La sua estensione minima durante i mesi estivi si è ridotta a circa 3-4 milioni di chilometri quadrati. Inoltre, lo spessore del ghiaccio marino artico è diminuito di oltre il 40% dagli anni '80, principalmente a causa degli effetti di riscaldamento del cambiamento climatico.

La diminuzione del ghiaccio marino artico contribuisce a sconvolgere i modelli meteorologici, influenza la circolazione oceanica e minaccia gli habitat di varie specie artiche, tra cui orsi polari e trichechi. D'altro canto, la perdita del ghiaccio marino apre opportunità per le rotte di navigazione e l'estrazione di risorse.

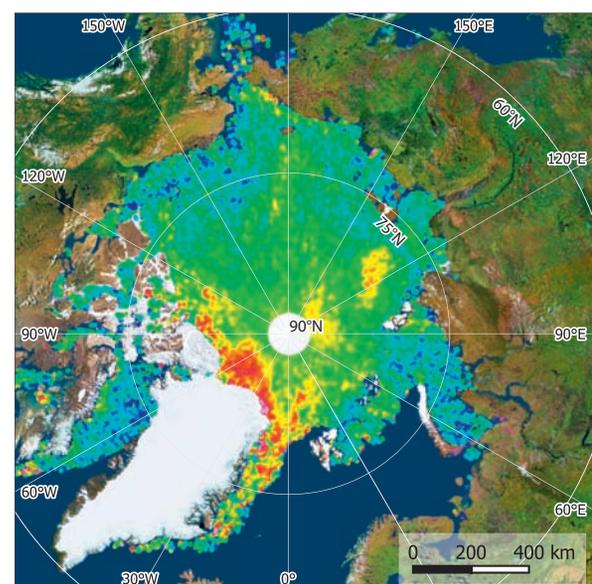
I dati satellitari sono importanti nel monitoraggio del ghiaccio marino artico, fornendo misure accurate dell'estensione e del movimento del ghiaccio.



3. Variazione stagionale dell'estensione del ghiaccio marino artico (blu: 1980, rosso: 2023).



4. Spessore del ghiaccio marino artico nel gennaio 2011. Media mensile derivata dai dati acquisiti da CryoSat.



5. Spessore del ghiaccio marino artico nel gennaio 2024. Media mensile derivata dai dati acquisiti da CryoSat.